

■ **AUTOMOTIVE** / I dati fotografano la crescente diffusione del noleggio veicoli

Aniasa, dalla proprietà all'uso

Alberto Viano: "Il ricambio del parco circolante passa dal ricorso al pay-per-use"

Il profondo cambiamento che sta attraversando ogni componente della filiera automotive ha subito negli ultimi anni una decisa accelerazione, complice anche il rapido succedersi di eventi che hanno inciso profondamente sugli scenari economici (e non solo) mondiali: pandemia, crisi dei chip e della logistica, incertezze derivanti dagli eventi bellici ed energetici, inflazione, cui si sommano alcuni mega trend come la progressiva digitalizzazione, la diffusione dell'Internet of Things, l'avvento dell'AI, la maggiore sensibilità verso le tematiche ambientali di lotta alle emissioni.

In un mercato dell'auto in graduale ripresa, ma ancora distante dal pre-pandemia, la mobilità a noleggio e in sharing, secondo gli ultimi dati forniti da ANIASA (l'Associazione che rappresenta i servizi di mobilità) sta proseguendo la propria crescita nel nostro Paese e oggi può contare su una flotta di 1,3 milioni di veicoli in circolazione e un record di immatricolazioni, registrato a fine 2023, con oltre 525.000 tra auto e veicoli commerciali leggeri, pari a circa il 30% dell'intero mercato italiano e a un valore complessivo di acquisti di 15 mld di euro. Secondo l'Associazione, la clientela degli operatori del noleggio a lungo termine ha raggiunto quota 254.000 soggetti, di cui 90.000 aziende, 3.000 pubbliche amministrazioni e 161.000 privati. Una voce, quest'ultima, di nuovo in crescita, a conferma del trend che vede sempre più italiani rinunciare all'acquisto dell'auto a favore di formule di utilizzo a pagamento.

Arricchiscono la fotografia del settore, le oltre 36 milioni di giornate annue di noleggio per esigenze di spostamenti a fini turistici o a bre-



Alberto Viano, Presidente ANIASA

ve termine. Una funzione essenziale quella del rent a car per la mobilità nazionale, che diventa generatore di indotto dell'ecosistema turistico, settore strategico per la crescita del Paese.

"L'accelerazione del ricambio del parco circolante nazionale non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. Per favorire questa transizione, secondo ANIASA, va colta l'opportunità offerta dalla Legge sulla Delega Fiscale e dalla prossima Legge di Bilancio per riequilibrare finalmente la fiscalità sull'auto aziendale", osserva Alberto Viano, Presidente ANIASA.

In Italia persiste una soglia di deducibilità di 18.000 euro, mai aggiornata dal 1998, che cozza con l'attuale valore medio delle auto aziendali che è sui 30.000 euro.

Vuol dire che il fisco disconosce la differenza del valore dell'auto, in pratica 12.000 euro sono ignorati dal fisco. C'è di più: le aziende possono dedurre per le auto in pool solo il 20% dei 18.000 €, percentuale che è del 70% per le auto ad uso promiscuo. Valori molto bassi che non riconoscono il costo reale delle auto aziendali. Secondo stime dell'Associazione, un graduale riequilibrio verso tali valori, almeno sulle nuove vetture elettriche, porterebbe a una significativa diffusione di queste nel parco nazionale (in tre anni 100.000 nuove vetture alla spina in più rispetto alle previsioni), oltretutto con un ritorno sull'investimento per l'Erario del 50%. Senza contare i vantaggi in termini di riduzione delle emissioni inquinanti e di sicurezza sulle nostre strade.

■ **MIT** / Prime mosse del rinnovamento green del trasporto pubblico nel capoluogo ligure

A Genova tornano i filobus

Mezzi all'avanguardia che si ricaricano alle fermate, con illuminazione a led e prese usb

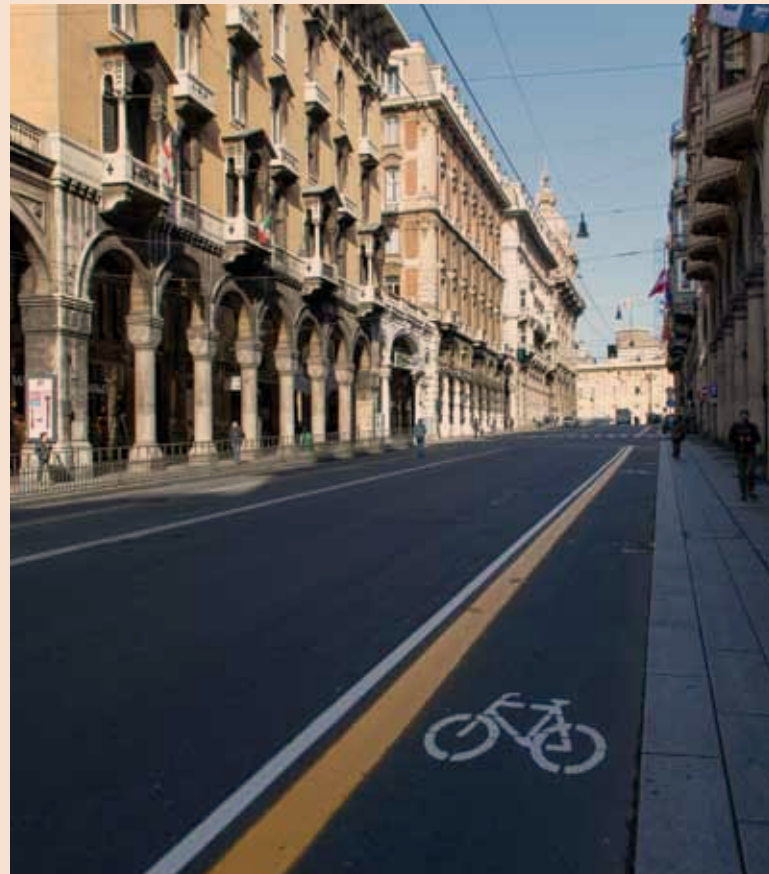
A volte le nuove sfide richiedono risposte antiche, o quasi. Un tempo nelle città c'erano i tram, e laddove la conformazione geografica non lo permetteva, i filobus. Oggi, dopo un'epoca di oblio a favore dei mezzi alimentati a diesel, i filobus ritornano in auge in una delle città che li aveva già usati molto tempo fa. La soluzione antica, però, è stata abbondantemente rivisitata e aggiornata allo sviluppo tecnologico attuale.

Sono stati, infatti, presentati a Genova i primi filobus tra quelli finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) con 123 milioni di euro di risorse PNRR. I nuovi mezzi si inseriscono in un ambizioso progetto di trasformazione della mobilità nel capoluogo ligure.

In tutto saranno 112 i nuovi mezzi che inizieranno a circolare in città entro la fine del 2025, contestualmente al completamento delle infrastrutture filoviarie attualmente in costruzione. Si tratta di un progetto dalla portata senza precedenti, in corso di realizzazione grazie ad un cospicuo finanziamento, utilizzando ulteriori 350 milioni di euro dal PNRR di competenza del (MIT), per un totale di oltre 470 milioni di euro.

Il progetto è denominato "Quattro Assi di Forza" e distribuisce la mobilità genovese lungo quattro direttrici fondamentali, potenziando anche le rimesse e i parcheggi di interscambio. I lavori, che coinvolgono anche 96 chilometri di sistema filoviaro, prevedono, entro il 2026, la creazione di oltre 300 nuove fermate di attesa, tutte moderne, più facilmente accessibili, dotate di pannelli touch screen, sistemi di sicurezza e informazioni e - in diversi casi - servizi igienici dedicati ed aree di ristoro.

Con i fondi allocati dal MIT, lungo i nuovi Assi di Forza del capoluogo ligure, sono in corso di realizzazione



anche le infrastrutture di ricarica, che sfrutteranno tecnologie innovative al servizio dei cittadini e dell'ambiente: Genova sarà la prima città italiana a usare, lungo parte della rete, la tecnologia denominata "Flash Charging", che permette di ricaricare i mezzi sfruttando il tempo di salita e discesa dei passeggeri alle soste e al capolinea, senza impatto sull'orario e sulla velocità di trasporto, senza l'uso di cavi per l'alimentazione nel rispetto dei vincoli estetici, architettonici ed urbanistici. I nuovi filobus, saranno 100% elettrici Lunghi 18 metri, con una capacità di 133 posti totali, i nuovi filo snodati

sono mezzi green e di ultima generazione: dotati di tecnologia Imc (In motion charging), potranno percorrere le vie di Genova sia in modalità bifilare, sia con alimentazione a batteria elettrica. Gli interni sono studiati per garantire il maggior comfort di viaggio possibile per i passeggeri, con 36 posti a sedere, 2 postazioni per persone con disabilità e relativa rampa di accesso, 40 prese usb, illuminazione a led. Sono dotati di telecamere per la videosorveglianza a bordo e contapasseggeri oltre ad avere la cabina autista completamente separata dall'accesso passeggeri.

■ **MYFLEETSOLUTION** / Rivoluzionare la gestione delle flotte aziendali con tecnologie avanzate e il coinvolgimento strategico delle Risorse Umane per ottimizzare costi e aumentare la soddisfazione dei dipendenti

Il fleet management come alleato strategico per il capitale umano

Dalla gestione integrata delle car policy al supporto decisionale basato sui dati, guidiamo l'evoluzione del settore con soluzioni all'avanguardia e formazione continua

La gestione delle flotte aziendali rappresenta una risorsa strategica per l'ufficio risorse umane. L'implementazione di soluzioni di outsourcing nel fleet management può rispondere efficacemente alle esigenze di vari ruoli professionali all'interno dell'azienda. Grazie all'esperienza nel settore, l'automazione dei processi di gestione del parco auto consente di ridurre tempi e costi, promuovendo anche la sostenibilità. Servizi specifici, come la gestione delle contravvenzioni e dei conducenti, semplificano le attività quotidiane delle risorse umane, migliorando l'ambiente di lavoro per i dipendenti e ottimizzando il controllo della flotta aziendale.

Negli ultimi dieci anni, il panorama del fleet management aziendale è stato rivoluzionato dalla crescente adozione di tecnologie innovative. Myfleetsolution, in particolare, ha costantemente puntato sulla tecnologia per ottimizzare le attività di routine a basso valore aggiunto, liberando risorse umane per compiti più strategici e creativi. Con l'introduzione delle ultime novità in tema di programmazione No Code e Intelligenza Artificiale, l'azienda



ha rafforzato ulteriormente il suo impegno nel migliorare la gestione delle flotte aziendali.

Nel 70% del portafoglio clienti di Myfleetsolution, il fleet manager riporta direttamente alle Risorse Umane, un dato significativo che mette in evidenza come la gestione della flotta sia sempre più integrata

nelle strategie di gestione del personale. Le car policy aziendali sono diventate strumenti fondamentali non solo per la gestione dei veicoli ma anche per attrarre e trattenere talenti, offrendo un benefit tangibile che evita il carico fiscale di un aumento diretto della RAL (Retribuzione Annua Lorda). In questo

contesto, il Fringe Benefit è diventato una leva cruciale, soprattutto grazie all'introduzione di aliquote agevolate per veicoli con emissioni di CO₂ inferiori a 60g/km.

Il mercato delle flotte aziendali ha visto l'emergere di alcune tendenze chiave negli ultimi anni. La crescente attenzione verso la sostenibilità ha portato molte aziende a rivedere le loro car list, introducendo veicoli elettrici e ibridi per ridurre l'impatto ambientale e beneficiare di incentivi fiscali. Tuttavia, il mercato automobilistico è stato segnato da una certa incertezza: alcuni produttori, inizialmente focalizzati esclusivamente sulla produzione di veicoli elettrici, hanno riconsiderato le loro strategie, generando dubbi sui valori residui dei veicoli e un conseguente aumento dei costi di noleggio a lungo termine. Per affrontare queste sfide, Myfleetsolution adotta una strategia pro-

L'innovazione tecnologica come vantaggio competitivo

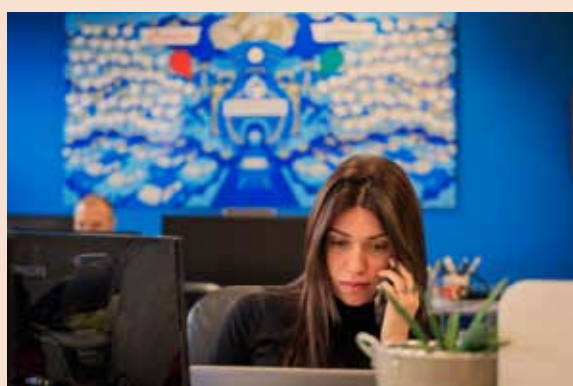
L'attenzione all'innovazione e il miglioramento continuo sono due pilastri fondamentali della strategia di Myfleetsolution. L'azienda ha sviluppato una serie di soluzioni IT avanzate per migliorare l'esperienza del driver e ottimizzare la gestione delle risorse aziendali.

Tra le novità più rilevanti lo sviluppo di strumenti dedicati alla funzione Risorse Umane per una gestione centralizzata delle informazioni relative ai comportamenti dei driver, alle indicazioni circa i fringe benefit, fornendo report dettagliati e integrati con i sistemi aziendali e di payroll. Inoltre, Myfleetsolution ha introdotto la disponibilità di webinar formativi per l'apprendimento continuo finalizzato a maggiore consapevolezza tra i driver e una conseguente adozione di comportamenti più idonei e coerenti con le strategie aziendali.

E per i driver le Mobile APP, progettate per essere user-friendly e raccogliere e fornire facilmente informazioni integrabili con sistemi aziendali, evitando la necessità di gestire più profili su applicativi differenti.

La tecnologia consente a Myfleetsolution di analizzare e utilizzare i dati raccolti, attraverso gli strumenti, per aiutare i clienti nel prendere decisioni strategiche. Attraverso l'analisi delle abitudini di guida, del chilometraggio, della mansione di ciascun driver, Myfleetsolution è in grado di suggerire le migliori soluzioni in termini di tipologia di motore - termico, elettrico, ibrido o ibrido plug-in - ottimizzando così i costi e migliorando l'efficienza operativa.

Nel contesto dinamico e in continua evoluzione del fleet management, l'innovazione tecnologica rappresenta un vantaggio competitivo fondamentale. Myfleetsolution, con la sua visione orientata al futuro e l'impegno costante nella formazione e nel supporto ai propri clienti, dimostra come sia possibile trasformare le sfide in opportunità, migliorando non solo l'efficienza operativa, ma anche la soddisfazione dei dipendenti e il valore complessivo dell'offerta aziendale. Con l'evoluzione continua delle tecnologie e delle politiche aziendali, il futuro del fleet management appare promettente, ricco di possibilità per coloro che sono pronti ad abbracciare il cambiamento.



attiva, seleziona e forma con cura i propri Account Manager e rafforza i rapporti con la filiera dei partner e fornitori e scegliendo questi ultimi con accurati e attenti processi di selezione.

Nel contesto dinamico e in continua evoluzione del fleet management, l'innovazione tecnologica rappresenta un vantaggio competitivo fondamentale. Myfleetsolution, con la sua visione orientata al futuro e l'impegno costante nella

formazione e nel supporto ai propri clienti, dimostra come sia possibile trasformare le sfide in opportunità, migliorando non solo l'efficienza operativa, ma anche la soddisfazione dei dipendenti e il valore complessivo dell'offerta aziendale. Con l'evoluzione continua delle tecnologie e delle politiche aziendali, il futuro del fleet management appare promettente, ricco di possibilità per coloro che sono pronti ad abbracciare il cambiamento.